

## Nuova tessera sanitaria Progresso & domande

**Inviato: lunedì 20 settembre 2010 14:11**

**Da:** ... *omissis per la privacy* ...

**A:** Dr. Assunta Brunetti

La ringrazio dell'articolo e della Sua cortese attenzione. Mi è parso di capire da alcuni articoli pubblicati sulla rivista che alcune richieste di ordinanze ai comuni e addirittura richieste di archiviazioni di contravvenzioni, vengono inviate agli organi competenti tramite posta elettronica grazie alla firma digitale.

Mi pare di capire che una e-mail corredata di firma digitale possa arrivare in buona parte dei casi a sostituire la raccomandata con ricevuta di ritorno.

In sostanza con la firma digitale, se io avessi bisogno di un certificato di nascita, di uno stato di famiglia o di un documento simile, potrei richiederlo con una e-mail, e riceverlo tramite posta elettronica.

Allo stato dell'arte questo è già possibile e qui "certifico" la mia ignoranza in materia, oppure sarà possibile solo tra qualche anno, o forse ne potranno fruire quelle generazioni che hanno iniziato quest'anno la scuola dell'obbligo?

Mi rendo conto che dovrei porre queste domande ad un funzionario comunale ma visto che siamo in argomento mi permetto di approfittare della Sua esperienza.

A proposito di esperienza mi permetto raccontargliene (che brutta parola spero sia italiano corretto) due delle mie:

### 1. Il rapporto con la banca

Da oltre tre anni utilizzo i servizi di internet banking di Intesa Sanpaolo dove collegandomi con il sito della banca e introducendo due password fisse e una variabile tramite una strana chiavetta, comunque piuttosto semplice, riesco a controllare il mio conto corrente, a stampare la descrizione del singolo movimento, a effettuare bonifici, a comprare e vendere azioni, fondi di investimenti, e altri prodotti finanziari, il tutto a costo zero.

### 2. Il rapporto con l'amministrazione sanitaria

In questi giorni mi è arrivata la nuova tessera sanitaria e, pieno di speranze, ho provveduto ad attivarla e ritirare il pin, dopodiché aspetterò l'anno nuovo che presumibilmente dovrebbe essere la data di messa in funzione del sistema, al quale sono molto interessato perché negli

ultimi dieci anni oltre ai periodici controlli trimestrali ho anche subito 6 interventi chirurgici. Ebbene, nelle istruzioni, ho letto che **per consultare la mia cartella clinica dovrò:**

- acquistare** a un prezzo simbolico di 5 euro **un lettore dedicato** alla sola tessera sanitaria,
- provvedere all'installazione di detto lettore sul mio personal computer**,
- provvedere all'installazione del relativo software gestionale**,
- scaricare e personalizzare un ulteriore pacchetto di software;**
- utilizzare come browser il Firefox.**

Quindi, altro che alfabetizzazione informatica, qui si va ben oltre. Mi sembra che si sia messo in piedi una perfetta procedura per scoraggiare il cittadino/utente dall'utilizzo in proprio di questo sistema, al solito trattandolo da suddito.

Perché acquistare un lettore solo per leggere questa carta?

Perché utilizzare Firefox quando su tutti i pc c'è in dotazione più o meno gratuitamente Explorer?

Da queste due esperienze di segno diverso, la mia richiesta pedante di esempi di utilizzo.

Mi scuso se Le ho fatto perdere troppo tempo, con la vecchiaia si diventa logorroici anche con la posta elettronica. Cordiali saluti e buon lavoro.

A.F.



Nel prossimo numero

Come location...  
il museo